

**Zeitschrift:** Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali

**Herausgeber:** Schweizerischer Zivilschutzverband

**Band:** 49 (2002)

**Heft:** 7

**Artikel:** Nuovo sito web della Protezione della popolazione

**Autor:** [s.n.]

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-369564>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 23.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**



ne tra organi amministrativi cittadini e singoli mezzi d'intervento già in situazioni normali. Un nuovo equipaggiamento-radio comune, in futuro garantirà una comunicazione priva di intoppi. Scapetta ha inoltre sottolineato l'importanza di «parlare la stessa lingua». A questo scopo sarebbe indispensabile che tutti i mezzi d'intervento siano addestrati nell'«Incident Command System».

Anche Edward F. Jacoby, direttore del «New York State Emergency Management Office» (SEMO), ha parlato di difficoltà a livello di condotta. È stato infatti possibile assicurare il coordinamento solo dopo l'istituzione di un organo di condotta che comprendeva rappresentanti delle autorità politiche (governatore e sindaci) e dei capi dei singoli organi amministrativi e d'intervento coinvolti.

A rendere ancora più difficile la situazione, come ha spiegato il sostituto del capo del SEMO, è stata la perdita del posto di comando, compresi i mezzi telematici, che si trovava in una delle due torri gemelle. Al momento è in fase di progettazione un'ubicazione di condotta sotterranea, e quindi più sicura.

*Christoph Flury e Karl Widmer,  
membri della delegazione svizzera*

INTERNET: WWW.PROTPOP.ADMIN.CH

## Nuovo sito web della Protezione della popolazione

**PP. All'inizio del 2003, la Protezione della popolazione metterà in rete un proprio sito web che sarà sviluppato a tappe nel corso dell'anno. L'indirizzo Internet sarà: <http://www.protpop.admin.ch> o semplicemente <http://www.protpop.ch>.**

Il sito dell'Organizzazione del progetto «Protezione della popolazione», [www.bevoelkerungsschutz.com](http://www.bevoelkerungsschutz.com), esiste già da diverso tempo. Questo sito contiene informazioni sullo stadio attuale del progetto e diversi documenti (legge, concetto direttivo, lucidi) da scaricare. Nel frattempo, il Parlamento federale ha approvato il concetto direttivo della protezione della popolazione e la legge federale sulla protezione della popolazione e sulla

protezione civile (LPPC). Da inizio ottobre tocca quindi finalmente ai cantoni (nonché alle regioni e ai comuni) realizzare il progetto.

Inoltre, a partire dal 2003 il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) riunirà sotto un unico tetto diversi organi attivi nel campo della protezione della popolazione. Tra questi segnatamente il Laboratorio di Spiez, la Centrale nazionale d'allarme, lo Stato maggiore del Consiglio federale Divisione stampa e radio e le principali unità dell'Ufficio federale della protezione civile.

### Piattaforma Internet

Il nuovo sito costituirà in primo luogo una piattaforma d'informazione sui vari aspetti del

sistema integrato della protezione della popolazione in generale nonché su temi particolari come l'istruzione, l'allarme, le costruzioni di protezione e la protezione ABC. In secondo luogo fungerà da piattaforma per l'accesso ad altri siti riguardanti la protezione della popolazione poiché offrirà i link per accedere ai siti di tutte le organizzazioni partner (polizia, pompieri, sanità pubblica, servizi tecnici e protezione civile) e dei cantoni. Questi collegamenti diretti sono indispensabili visto che la responsabilità della protezione della popolazione incombe principalmente ai cantoni.

All'inizio del 2003, il nuovo sito offrirà una prima gamma di servizi di base che verrà ampliata a tappe. A metà 2003 verrà integrato nel sito del DDPS. □

RETE RADIO NAZIONALE DI SICUREZZA

## Il centro d'istruzione POLYCOM compie due anni

**PP. Il bilancio dei primi due anni dimostra che l'istruzione sulla «Rete radio nazionale di sicurezza» (POLYCOM) presso il Centro d'istruzione federale di Schwarzenburg (CIFS) è un successo. Il sistema a frequenza variabile permette ai partner della protezione della popolazione di rimediare alla confusione che regnava finora nel campo della trasmissione radio e di comunicare tra loro durante gli interventi.**

Con l'infrastruttura didattica ad alta tecnologia installata nel Centro d'istruzione federale, sono state create le premesse per realizzare la «Rete radio nazionale di sicurezza» (POLYCOM) e impartire l'istruzione in materia. La rete POLYCOM verrà realizzata a tappe nel corso dei prossimi anni. Ogni rete parziale coprirà di regola il territorio di un cantone.

Il centro di competenze per l'istruzione POLYCOM soddisfa l'esigenza degli organi fe-

derali e cantonali, in particolare delle autorità e delle organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (AOSS), di acquisire conoscenza in materia. Nei primi due anni, diversi membri del corpo delle guardie di confine (Cgcf), della sicurezza militare, delle organizzazioni partner della protezione della popolazione (polizia, corpo pompieri, sanità pubblica e protezione civile) nonché rappresentanti dell'industria hanno seguito per alcuni giorni i corsi impartiti in lingua tedesca, italiana o francese.

### Offerta didattica diversificata

L'offerta didattica ha una struttura modulare. Si parte da una panoramica sul sistema per poi approfondire l'uso dei terminali, la configurazione e la sorveglianza della rete ed infine la programmazione degli apparecchi. I moduli didattici possono essere adeguati in base alle esigenze delle organizzazioni e dei loro utenti. L'infrastruttura didattica di Schwar-

zenburg permette di lavorare contemporaneamente con due reti regionali, ciascuna di dimensione cantonale. Ciò permette ad esempio di simulare la comunicazione fra le forze d'intervento in caso di catastrofi che si estendono oltre i confini cantonali. □

## Realizzazione a tappe

PP. Dall'inizio di dicembre è operativa la rete POLYCOM del canton Argovia. Le reti dei cantoni Turgovia e Neuchâtel e diverse reti del corpo delle guardie di confine sono già state messe in servizio. La rete verrà estesa a tappe a tutto il territorio nazionale: alcuni cantoni stanno ancora effettuando gli accertamenti necessari, altri si trovano già nella fase di progettazione o di realizzazione (per esempio il canton Vaud).